

Tic, Tac, il tempo passa... 30 anni di Teatro Amatoriale.

La compagnia si è formata quasi per scherzo nel 1987. Da allora tanta strada è stata percorsa, e ancora resiste buona parte del nucleo storico del TIC, che in questo allestimento ha saputo evitare i protagonisti giocando maggiormente sul desiderio di fare comunità. Per questo nella compagnia gli attori principali si avvicendano nei ruoli primari, alternandosi in piccoli cammei, inseriti qua e là nella commedia. Alla formazione d'attore dei componenti del gruppo hanno partecipato prima Tommaso Carrara poi la consorte Argia Laurini. Gli ultimi allestimenti sono stati curati nel testo e nella regia dal figlio Armando Carrara che ha scritto e diretto i seguenti allestimenti del TIC: "Signorina si spogli", "Non ti conosco più", "Donne e Guai no basta mai", "Il buon soldato Sc'veik" "Io sono Caino", "Co' 'na galina vecia solo el brodo se pol far" e infine questo "Signori si nasce ... Cornuti si diventa". Come tutti sanno, frequentemente gli allestimenti Amatoriali vanno in scena seguendo copioni ben sperimentati e, nel caso delle filodrammatiche locali, si prediligono i testi in dialetto veneto. Nel caso del TIC i testi sono scelti di comune accordo e poi elaborati dal regista che costruisce, taglia, cuce a seconda delle caratteristiche di ogni attore della compagine.

Armando Carrara



Info:

Teatro Instabile di Creazzo

c/o Mauro Forlani - Via dei Rododendri, 21
36051 Creazzo (Vi)
cell. +39 335 6852581



tic.creazzo@gmail.com
facebook: T.I.C. Teatro Instabile di Creazzo

www.teatroinstabilecreazzo.jimdo.com

TIC
TEATRO INSTABILE DI CREAZZO
PRESENTA

SIGNORI SI NASCE... ...CORNUTI SI DIVENTA

Commedia brillante in tre atti
Regia A. Carrara



T.I.C. Teatro Instabile di Creazzo



SIGNORI SI NASCE... ...CORNUTI SI DIVENTA

“Signori si nasce ... Cornuti si diventa” è il titolo del nuovo spettacolo presentato dal TIC. L'autore-regista Armando Carrara, ha voluto continuare il percorso iniziato con “Co' 'na galina vecia solo el brodo se pol far”, che era ambientato in contrà san Faustino a Vicenza. Entrambi questi testi sono molto comici ma – castigat ridendo mores – nascondono una profonda critica sociale. Con “Signori si nasce ... Cornuti si diventa”, ad essere presa di mira è l'alta borghesia dell'epoca. Siamo nel 1933. Il giudice di un tribunale locale, il notaio, e un cavaliere sono preoccupati per la misteriosa scomparsa delle loro consorti. Così decidono, assieme ad amici e parenti in lacrime, di rivolgersi ad una Veggente per chiedere notizie riguardanti le tre mogli scomparse. Dalle frasi che uno Spirito Guida dirà per bocca della Veggente gli interessati dedurranno che le tre consorti sono state assassinate e che l'assassino abita in un castello immerso nelle nebbie. Da quanto detto nel corso della seduta si decide di smascherare l'assassino per consegnarlo alla giustizia. Ma la ricerca dell'assassino farà emergere, sotto una rispettabilità di facciata, una borghesia nauseante che sembra psicoanaliticamente proiettare verso il presunto assassino le proprie bassezze comportamentali. Menzogne, tradimenti, insospettabili tresche che mostrano una borghesia corrotta e amorale, che ostenta un irreprensibile comportamento fatto di Ordine e Disciplina dietro i quali si cela una pochezza fatta di bassezze e interessi personali. Anche se a essere presa in giro è la retorica fascista, a ben guardare, sarà inevitabile notare che il “perbenismo interessato” delle classi socialmente alte di oggi, si rispecchia come allora in tutto questo turbinio di mosconi.

Personaggi Interpreti

Sibilla Postiglione Veggente e imbrogliona	Paola Bisson
Ermippo Del Bò Farmacista marito di Susanna	Lucio Ferrari
Susanna Del Bò Giovane moglie del Farmacista	Cristina Bazzi
Barone Pomponio Dal Ponte Capo della Polizia e marito di Violante Dal Ponte	Simone Guerra
Violante Dal Ponte Moglie del Barone Pomponio	Luciana Biasi
Giudice Barsanufio Roccoecorna Marito della scomparsa Monnalisa	Giuseppe Bazzi
Salomè Melodia Segretaria del Giudice e sua amante	Paola Faccio
Notaio Modesto Trombadori Marito della scomparsa Esperanza	Renato Poli
Cavaliere Pace Dallucello Marito della scomparsa Desiderata	Gianni Brusaferrò
Bona Mastegabrodo amica di Violante, zitella	Stefania Matrangolo
Adone Bellamazza Bientelapongo Conte di Coldeltoro	Mauro Forlani
Notburga Obadiah Governante inglese del Conte e valletta	Jasmeen Pegoraro
Scenografie	Mauro Forlani
Illustrazioni fumettistiche	Davide Rossetto
Costumi	Lucia Fortuna Romilda Zaccaria
Luci	Piero Zarantonello
Fonica	Shary Pegoraro
Regia	Armando Carrara